

\_Lettera\_N\_3863

Alla contessa Carlotta Callori

\*Torino, 5 agosto 1883 Mia Buona Mamma,

La sua bontà mi mette e mi toglie imbarazzi. Mi aiuta a fare il contratto della casa Chionio, ma intanto io debbo obbligare la Madonna a mettermi in grado di pagare a Lei otto mila lire e pagare la casa alla proprietaria della casa. Vedremo un poco come la santa Vergine mi toglierà da questo imbroglio.

Prima che finisca la settimana le scriverò il tutto. Ora tratterò colla signora Chionio.

Dio ci benedica tutti, e le dia il centuplo della sua carità e continui a pregare per questo poverello che le sarà sempre in G. C.